



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) D.Lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove il bene è sito;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Torino – Sezione Misure di Prevenzione – in data 29.11.2007 nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 1/06 RGMP, divenuto definitivo a far data dal 25.03.2009 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con la quale è stata disposta, in danno di GENCO Davide, nato a Torino il 18.04.1966, la confisca, tra l'altro, anche dell'immobile, sito nel Comune di Torino, Via Claviere n. 9, piano 2° interrato - motorinessa n. 32 – in catasto al foglio 1230, particella 572 - subalterno 10, già intestato a Genco Davide (C.F. n. GNCDVD66D18L219F) e Maiolo Natalina (C.F. MLANLN69T60F843K);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 2006/1 dell'11.12.2007, disposta dal Tribunale di Torino in favore dell'Erario dello Stato effettuata in data 21.02.2008 presso la competente Conservatoria dei RR. II. di Torino ai numeri 14861 di Reg. Gen. e 5150 di Reg. Part. contro Genco Davide nato a Torino il 18.04.1966 (C.F. n. GNCDVD66D18L219F) e Maiolo Natalina, nata a Nardodipace (VV) il 20.12.1969 (C.F. MLANLN69T60F843K);

VISTO che con nota prot. ANBSC n. 27127 del 07.11.2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 8252 del 10.12.2013, acquisita al prot. ANBSC n. 32361 del 27.12.2013, con la quale il Comune di Torino ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Torino;

DECRETA

l'immobile sito nel Comune di Torino, in Via Claviere n. 9 – autorimessa n. 32, identificato in catasto al foglio 1230, particella 572, subalterno 10, sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Torino, per essere destinato a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Roma, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Umberto Pistiglione)

(MP) 